

11. 7bre 73.

Ho esaminato il Disegno, che il Professore d'Architettura Carlo Luzzo ha qua trasmesso all'Architetto Piermarini, di cui V. S. Illma mi parla nella stimat^{ra} sua de' 2. dello scorso mese per l'ingrandimento della Libreria. Ego è ben formato in quanto all'idea; ma considerando io che da una parte è troppo necessario di conservare la Stanza per le Machine di Fisica Sperimentale, e che dall'altra parte il vano attualmente destinato per la Libreria è di una sufficiente capacità, non essendo l'intenzion della Corte di provvedere gran quantità di Libri, com' Ella avrà potuto raccogliere dalla Copia della Lettera del sig. Principe di Kaunitz, che Le ho comunicata sotto i 30. Xbre 1772., non vedo perciò che vi sia bisogno di darvi una maggiore estensione, anche per il risparmio della Spesa, e tantopiù, che si potrà sempre provvedervi in seguito, se occorrerà.

Fra i Disegni, che sono stati fatti per l'Arma Imperiale da porsi nel mezzo della Facciata, ho creduto dover preferire quello tra gli altri del Maestro d'Ornati Bellavite, *f.* che Le rimetto qui annesso. Cotrà dunque V. S. Illma ordinarne

al sig. Conte Colloredo / Mantova /

ordinarne l'esecuzione allo Scultore Carlo Colonna Veronese,
da Lei proposto come Soggetto di sufficiente abilità per ben
riuscirvi; e se mi occorrerà di suggerire su tal proposito
qualche cosa di più, lo farò in appreso per il canale dell'
Architetto.

Per poi tirar avanti colle necessarie spese della
fabbrica, potrà Ella prevalersi di una discreta Somma
sopra gli avanzi de' fondi ultimamente assegnati da S. M.
all'Accademia.

Sono con perfetta stima e considerazione

Di V. S. Illma

Milano 11. Sett^{bre} 1773.

Des^{mo} Obb^{mo} Ser^o

W

L. G. P. D. L. H.